



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO
Ufficio di Staff

DISCIPLINARE DI GARA

POR FESR 07/13 – III.2.2 - P.I.S.U. “Ex Ospedale S. Andrea”

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL PREZZO PIÙ BASSO**

**REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED ESECUZIONE
DEI LAVORI DI:**

Restauro conservativo dell’immobile denominato “ex Monastero di San Pietro Martire” ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 (intervento b.4)

(art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Indice

1.	STAZIONE APPALTANTE	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	2
3.	OGGETTO DELL'APPALTO	2
4.	IMPORTO A BASE D'ASTA.....	3
5.	SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	3
6.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE	5
7.	CONTENUTO BUSTA A	7
8.	CONTENUTO BUSTA B	27
9.	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	27
10.	APERTURA DELLE OFFERTE	28
11.	VERIFICA DEI REQUISITI.....	28
12.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO	29
13.	CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE DA PRESENTARE, ADEMPIMENTI ED AVVERTENZE A CARICO PARTE DELL' APPALTATORE E DEL PROGETTISTA.	30
14.	NOTE ED AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE.....	33
15.	SPESE CONTRATTUALI	33
16.	ACCESSO AGLI ATTI	33
17.	DISPOSIZIONI FINALI.....	33
18.	FAC SIMILI ISTANZA E DICHIARAZIONI	34

1. STAZIONE APPALTANTE

Ente appaltante: Comune di Vercelli – Settore Sviluppo Urbano ed economico
Indirizzo: via Quintino Sella n.1, Vercelli (VC)
telefono: 0161/596422
fax: 0161/596412
sito internet: www.comune.vercelli.it

responsabile unico del procedimento: arch. Liliana PATRIARCA
e-mail: liliana.patriarca@comune.vercelli.it

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI

- Artt. 91 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- Artt. 252 e 261 del D.P.R. n. 207/2010.

La gara viene esperita mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché dell'art. 261 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, con aggiudicazione mediante il **criterio del prezzo più basso**, determinato mediante ribasso sull'importo delle prestazioni posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

La procedura trova disciplina nel bando di gara e nei documenti che ne costituiscono parte integrante, i quali risultano depositati presso la stazione appaltante, pubblicati sul sito Internet del Comune di Vercelli e con le ulteriori modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006 che disciplina le forme di pubblicità.

Il progetto definitivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 6 febbraio 2013.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Gara d'appalto per affidamento delle seguenti prestazioni a norma dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- a) **Redazione del Progetto Esecutivo a norma degli artt. 33 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.**, sulla base dei progetti definitivi e dei relativi Capitolati Speciali d'Appalto, Schemi di Contratto, Piani di Sicurezza e Coordinamento e C.M.E. degli oneri per la sicurezza sia diretti che speciali, relativamente all'intervento di Restauro conservativo dell'immobile denominato "ex Monastero di San Pietro Martire" ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 (intervento b.4).
- b) **Esecuzione di tutti i lavori e forniture** occorrenti per la realizzazione dell'intervento di Restauro conservativo dell'immobile denominato "ex Monastero di San Pietro Martire" ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 (intervento b.4).

Descrizione delle opere:

"Restauro conservativo dell'immobile denominato "ex Monastero di San Pietro Martire" ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 (intervento b.4)";

L'intervento riguarda la riqualificazione di spazi pubblici inclusi nelle aree degradate, da destinare all'insediamento di nuove funzioni (economiche, sociali) ed in particolare il restauro conservativo del complesso di **S. Pietro Martire** di proprietà pubblica collocato lungo via Dante. Gli immobili fanno parte di un progetto complessivo che prevede lavori di restauro conservativo, di adeguamento funzionale e ricomposizione architettonica per la riconversione dell'area dell'ex Ospedale Sant'Andrea al fine di ospitare nuove funzioni economiche, sociali, ambientali e culturali e spazi ad uso della cittadinanza. Il complesso composto da chiesa, chiostro e convento, si sviluppa su due livelli. La facciata principale verso via Dante è stata oggetto di restauro negli anni scorsi ed è attualmente in corso l'intervento di consolidamento della torre campanaria. I manufatti sono di elevata qualità storica- documentaria e coerenza architettonico-morfologica e presentano ancora lacerti di apparati decorativi, ancorché la parte in affaccio sul parcheggio, sia in stato di totale rovina priva quasi completamente di intonaci, con parti crollate ed altre invase dalla vegetazione. Costruito in muratura portante, la struttura presenta dei solai con volte in laterizio in ogni parte, mentre la copertura, in gran parte crollata sopra il solaio a volte, è in legno con un manto di tegole di cotto.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo complessivo di appalto: € 3.130.889,05 di cui:

- a) € 2.991.439,05 per lavorazioni soggette a ribasso.
- b) € 104.000,00 per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza
- c) € 35.450,00 per redazione progetto esecutivo delle opere soggetto a ribasso.

Classificazione dei lavori

Categoria Prevalente:

Categoria OG2 classe IV - € 2.679.123,19.

Categorie Scorporabili interamente subappaltabili:

Categoria OG11 classe II - € 405.115,86.

Requisiti relativi alla progettazione esecutiva:

Classe	Categoria	Importo Progetto	Corrispondenza categoria
I	d	1.905.893,82	OG2
I	g	649.844,19	OG2
III	a	123.385,18	OG11
III	b	155.104,82	OG11
III	c	250.011,04	OG11

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

A norma dell'art. 53 comma 3, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare

nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione con i requisiti richiesti per i progettisti, secondo quanto previsto dalla parte II titolo I capo IV del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Progettazione esecutiva: soggetti individuati dal D.Lgs. n. 163/2006 art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g), h). in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, in particolare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni (legge abrogata dall'art. 10, comma 11, legge n. 183 del 2011), ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (art. 90, comma 1, lett. d);
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lett. e);
- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lett. f);
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 90, comma 1, lett. f-bis);
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in quanto compatibili (art. 90, comma 1, lett. g);
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8. (art. 90, comma 1, lett. h);

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, art. 253, comma 5, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, art. 253, comma 1 e 2, lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, **pena l'esclusione** della partecipazione alla selezione; l'esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l'eventuale incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Saranno ammessi concorrenti aventi sede in un altro Stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 47 comma 1 e 2 e dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, L'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Esecuzione dei lavori: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, costituiti da imprese singole, consorzi o da imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione prevista dal Disciplinare di gara, fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento a consorzio ordinario di concorrenti.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Tutti i documenti e l'offerta presentati dai concorrenti dovranno, **a pena di esclusione**, redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata con le modalità più sotto specificate e gli importi dichiarati dovranno essere espressi esclusivamente in Euro.

Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, prima della stipula del contratto.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7 del **bando di gara**, con una delle seguenti modalità:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio sopra indicato che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

Per la consegna delle offerte, l'ufficio è aperto nei seguenti orari:

- da lunedì a giovedì: 8.30 – 12.30; 14.00 – 15.00.
- venerdì: 8.30 – 12.30.

Il plico dovrà essere CHIUSO e sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con

nastro adesivo o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara. In caso di utilizzo di buste con i lembi preincollati si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di sigillare gli stessi con nastro adesivo o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente con l'indicazione dell'indirizzo del mittente, codice fiscale, partita I.V.A., n. telefonico e di telefax (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura dovrà essere effettuata da tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese) **e la seguente dicitura:**

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL PREZZO PIÙ BASSO PER LAREDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI Restauro conservativo dell'immobile denominato "ex Monastero di San Pietro Martire" ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 (intervento b.4).

Detto plico dovrà contenere **2 (due) buste**, sigillate con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recanti la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e **"B - OFFERTA ECONOMICA"**.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente i concorrenti offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non saranno ammesse alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.**

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida.

7. CONTENUTO BUSTA A

Nella busta "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, completi di ogni elemento (sia formale che di contenuto):

A.1 DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI GENERALI E SPECIALI CONCORRENTE

Deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione. I requisiti di cui ai seguenti paragrafi dovranno essere posseduti dal concorrente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

DICHIARAZIONE sostitutiva resa dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato A al presente bando, accompagnate da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestanti:

1) il possesso di adeguata attestazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare, (se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (vedi quanto specificato al Punto 13 del Bando di gara), ALLEGATA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

2) L'indicazione delle persone legalmente autorizzate ad impegnare il concorrente:

- il nominativo del titolare dell'impresa individuale
- il nominativo di tutti i soci della società in nome collettivo, indicando chi di essi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente la società ed eventualmente con quali modalità (ad esempio necessità della doppia firma o della firma preceduta dall'indicazione della ragione sociale o altro);
- il nominativo dei soci accomandatari per la società in accomandita semplice, indicando chi di essi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente la società ed eventualmente con quali modalità (ad esempio necessità della doppia firma o della firma preceduta dall'indicazione della ragione sociale o altro);
- il nominativo degli amministratori autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente ogni altro tipo di società comprese le cooperative e i consorzi;
- il nominativo degli eventuali procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri;
- **i direttori tecnici.**

3) In ordine a quanto previsto dall'art. 53 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per il progettista, ovvero di avvalersi di progettisti qualificati o di partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva resa dal Progettista ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato D al

presente bando, accompagnate da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestanti:

4) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Rinviando al modello allegato A al bando di gara, si precisa quanto segue:

4.1) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato:

- è stato depenalizzato
- per le quali condanne è intervenuta la riabilitazione
- quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898);
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'Impresa aggiudicataria, e a campione, con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

4.2) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00);

4.3) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

4.4) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

4.5) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Dovrà inoltre essere dichiarato:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi del modello allegato B al bando di gara.

5) che non ricorre il divieto di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

6) di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto;
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori;
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

7) le posizioni INPS, INAIL, INARCASSA, CASSAEDILE, C.C.N.L. applicato;

8) di accettare tutte le clausole di capitolato e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti nella normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto, di tutti gli oneri conseguenti all'ubicazione dei lavori, dei i costi della sicurezza come da relativo computo metrico

9) (*qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006*) il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati;

10) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (certificata o meno) al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006;

11) (*se associazione temporanea non ancora costituita*) l'elenco delle Imprese che costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia (*orizzontale, verticale, misto, in cooptazione*), l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, **nonché l'assunzione dell'impegno**, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.

12) (*se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006*) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

(*se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006*): l'elenco delle imprese

consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;

(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

13) il possesso dell'**abilitazione** di cui alla *(Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, o L. 109/91 e al D.M. 23/5/1992, n. 314 e s.m.) oppure di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento per le lavorazioni relative a opere elettriche, opere termiche, opere idrauliche e rete adduzione gas e opere meccaniche: realizzazione di ascensore. In caso di raggruppamento temporaneo l'abilitazione dovrà riguardare l'impresa facente parte dello stesso che si assume i lavori relativi. Nel caso il concorrente non sia in possesso dell'abilitazione richiesta per l'esecuzione delle lavorazioni specialistiche, o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle predette opere, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 7.6 del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione.*

14) il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alle categorie scorporabili (a qualificazione obbligatoria) che si intende/ono eseguire direttamente (**OG11**). Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 7.6 del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione.

15) l'intenzione ovvero la non intenzione di affidare in subappalto attività di supporto alla progettazione nei limiti di cui all'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Nel caso il concorrente sia intenzionato all'affidamento in subappalto di attività di supporto alla progettazione nei limiti di cui sopra, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 7.6 del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al paragrafo 7 del Bando di gara, pena l'esclusione.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al presente paragrafo:

- in caso di **impresa singola o consorzio** (art. 34 c. 1 lett. a), b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante (o da suo procuratore);
- in caso di **raggruppamento temporaneo** devono essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore);
- in caso di **consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc.** (art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) devono essere prodotte da ciascuna impresa consorziate e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

Le dichiarazioni delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo possono fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui al punto 1, ma devono contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, come indicati al paragrafo 12 del Bando di gara.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010, può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di Gruppo Europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

A.2 DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI GENERALI E SPECIALI PROGETTISTA.

Deve essere prodotta da parte del progettista incaricato della progettazione esecutiva dei lavori, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione. I requisiti di cui ai seguenti paragrafi dovranno essere posseduti dal progettista alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

DICHIARAZIONE sostitutiva resa dal concorrente Progettista ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato D al presente bando, accompagnate da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestanti:

1) L'indicazione delle persone legalmente autorizzate ad impegnare il concorrente:

- il nominativo del titolare dell'impresa individuale
- il nominativo di tutti i soci della società in nome collettivo, indicando chi di essi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente la società ed eventualmente con quali modalità (ad esempio necessità della doppia firma o della firma preceduta dall'indicazione della ragione sociale o altro);
- il nominativo dei soci accomandatari per la società in accomandita semplice, indicando chi di essi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente la società ed eventualmente con quali modalità (ad esempio necessità della doppia firma o della firma preceduta dall'indicazione della ragione sociale o altro);
- il nominativo degli amministratori autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente ogni altro tipo di società comprese le cooperative e i consorzi;
- il nominativo degli eventuali procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri;
- **i direttori tecnici.**

2) L'indicazione del/le figura/e professionale/i della Progettazione Esecutiva dei lavori con l'indicazione delle generalità e del ruolo e funzioni nell'incarico;

3) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Rinviando al modello allegato D al bando di gara, si precisa quanto segue:

3.1) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato:

- è stato depenalizzato
- per le quali condanne è intervenuta la riabilitazione
- quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebita conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'Impresa aggiudicataria, e a campione, con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

3.2) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00);

3.3) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

3.4) ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

3.5) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Dovrà inoltre essere dichiarato:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi del modello allegato B al bando di gara.

- 4) che non ricorre il divieto di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
- 5) le posizioni INPS, INAIL, INARCASSA, C.C.N.L. applicato;
- 6) di aver preso esatta cognizione dei luoghi e della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel disciplinare professionale e negli altri elaborati posti a base di gara;
- 8) indica, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.lgs.163/06 e s. m., la composizione della struttura operativa, con il nominativo di ciascun professionista, la relativa esperienza, numero e data di iscrizione all'albo professionale, **avvalendosi del modello allegato E al bando di gara**;
- 9) dichiara di, **avvalendosi del modello allegato E al bando di gara**:
- a) **possedere** un fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., analoghi alla tipologia richiesta, espletati negli ultimi cinque anni precedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., per un importo pari o superiore a **3 volte** l'importo di progettazione a base d'asta e quindi un fatturato complessivo non inferiore ad €. 106.350,00;
- b) **aver svolto**, negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., analoghi alla tipologia richiesta, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e cioè pari a:

Classe e Categoria	Descrizione sintetica	Importo in Euro
I d	Opere Edili	3.811.787,64
I g	Strutture	1.299.688,38
III a	Opere per impianti idrico-sanitari	246.770,36
III b	Opere per impianti termici	310.209,64
III c	Opere per impianti elettrici	500.022,08

- c) **aver svolto**, negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., analoghi alla tipologia richiesta, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a **0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e cioè pari a:

Classe e Categoria	Descrizione sintetica	Importo in Euro
I d	Opere Edili	1.143.536,29

I g	Strutture	389.906,51
III a	Opere per impianti idrico-sanitari	74.031,11
III b	Opere per impianti termici	93.062,89
III c	Opere per impianti elettrici	150.006,62

- d) prevedere, in caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006, la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (art. 253 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010);
- e) essere in grado di produrre, a richiesta dell'ente appaltante, almeno due referenze bancarie o di intermediari autorizzati ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. a) e comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006; qualora il concorrente abbia intrattenuto rapporti con un unico istituto bancario o un unico intermediario autorizzato, il concorrente dovrà dichiararlo espressamente.

Per i servizi svolti di cui alle lettere b) e c) del presente articolo devono intendersi quelli ultimati ovvero quelli in corso anche se iniziati precedentemente che saranno considerati, in quest'ultima ipotesi, limitatamente alla parte di essi ultimata nello stesso periodo e deve essere indicato, per ognuno dei servizi elencati:

- il Committente;
- l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi;
- il soggetto che ha svolto il servizio;
- la natura delle prestazioni effettuate;
- la data di inizio e di fine del servizio;
- l'indice Istat di rivalutazione dei lavori e l'importo dei lavori rivalutato.

La tabella in cui riportare questo elenco deve essere fatta per ognuna delle classi e categorie del bando: Id – Ig – IIIa – IIIb – IIIc.

L'elenco, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorzarsi, riguarda i servizi espletati da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio occasionale o il GEIE.

10) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (certificata o meno) al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006;

(nel caso di libero professionista)

11) dichiara di essere iscritto all'Albo in data al n.....

(nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria o consorzi di cui all'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs 163/06 e s. m.)

12) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritta, nonché le attività per cui è iscritta, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata della ditta/data termine, la forma giuridica, i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le

date di nascita e la residenza) (nel caso di soggetti con sede in uno stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

(nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria, consorzio di cui all'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 163/06 e s. m, associazione temporanea, consorzio o GEIE costituiti o non ancora costituiti.)

13) elenca le società (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ovvero in situazioni di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. e.e.; (qualora il concorrente non si trovasse nelle situazioni di cui sopra, lo dovrà dichiarare espressamente);

(nel caso di società di ingegneria)

14) attesta l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m.; indica il/i direttore/i tecnico/i di cui all'articolo 53 del DPR 207/99 con la data di abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo professionale (ordine, numero e data);

(nel caso di società professionali)

15) attesta l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m.;

(nel caso di consorzi di cui all'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 163/06 e s. m.)

16) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

(nel caso di associazione temporanea o consorzio o (GEIE non ancora costituiti)

17) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (art. 37, comma 14, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

18) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

19) indica la quota di partecipazione all'associazione, corrispondente alla percentuale di prestazione che verrà eseguita da ciascun concorrente (art. 37, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti associati temporaneamente o consorziati occasionalmente o da associarsi o consorziarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso di Consorzi la dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, anche dalla consorziata che eseguirà il servizio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

A.3) ATTESTAZIONE SOA ATTESTATO S.O.A. per la categoria OG2 e OG11.

A.4) CAUZIONE PROVVISORIA: Dovrà essere prodotta cauzione provvisoria di cui all'art. 75 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con le modalità di cui al successivo paragrafo 7.2.

A.5) POLIZZA ASSICURATIVA: Dovrà essere prodotta, in copia, polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività di cui all'art. 111 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

A.6) RICEVUTA attestante l'avvenuto versamento della contribuzione prevista dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e delle successive Istruzioni, con le modalità di cui al successivo paragrafo 7.3.

A.7) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO, avvalendosi del modello allegato G al bando di gara, sottoscritta dal Titolare, Legale Rappresentante o Procuratore generale o speciale muniti di procura, Direttore Tecnico o Dipendente munito di apposita delega, come individuati nel modello, resa di fronte al Funzionario incaricato del Settore Sviluppo Urbano ed Economico e dallo stesso debitamente controfirmata.

La domanda, la/e dichiarazione/i e le documentazioni di cui ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6 e A.7, **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per i concorrenti aventi sede in altri Stati, vale quanto previsto all'art. 47 del D. Lgs, n. 163/2006 e s.m.i.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al paragrafo 7 del Bando di gara, pena l'esclusione.

Le dichiarazioni delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo possono fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui al punto 7, ma devono contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata.

Nel caso di Gruppo Europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

7.1 ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai sensi del comma 5-quinquies dell'art. 79 del codice, i concorrenti dovranno indicare il domicilio eletto e gli altri dati necessari per le comunicazioni previste dall'art. 79 del decreto stesso (**vedi modello allegato A e D al bando di gara**).

Dati da indicare:

- indirizzo completo con precisazione di: via, numero civico, città, provincia, CAP;
- indirizzo di posta elettronica (certificata o meno);

- numero di fax;
- il numero di telefono;
- il nominativo di un referente per la procedura.

Si precisa che per ogni altra comunicazione, non riconducibile al comma 5 dell'art. 79 sopra citato, rimane applicabile l'art. 77 e, pertanto, l'Amministrazione potrà comunicare con i concorrenti anche solo via fax (per il ricevimento farà fede il rapporto di positivo inoltrato), indipendentemente dal rilascio della succitata autorizzazione, e utilizzando i suddetti dati relativi al recapito indicato dal concorrente.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi, l'elezione di domicilio dev'essere fatta dalla sola impresa capogruppo e dal consorzio, non anche dalle mandanti o dalle consorziate esecutrici.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 79 comma 5 quinquies del codice **l'indicazione dei dati sopra menzionati è obbligatoria per il concorrente.**

In caso di violazione di tale obbligo, l'amministrazione appaltante provvederà a chiederne la relativa integrazione ed eventualmente procederà all'**esclusione del concorrente che non abbia ottemperato entro il termine fissato dall'amministrazione stessa.**

7.2 CAUZIONE PROVVISORIA

Deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, cauzione provvisoria, in originale, per un **ammontare pari al 2% dell'importo a base di gara**, quindi pari ad **€. 62.617,78**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dagli artt. 39 e 41 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il concorrente, qualora sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e abbia dichiarato di avvalersene, potrà produrre la cauzione provvisoria **in misura ridotta del 50%** e pertanto per l'importo di **€. 31.308,89**.

<p style="text-align: center;"><u>IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA</u> 2% → €. 62.617,78 certificazione qualità -50% → €. 31.308,89</p>

In caso di raggruppamento di imprese:

- **ORIZZONTALE**: per poter godere del beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, **tutte** le imprese facenti parte del raggruppamento debbono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità;
- **VERTICALE**: qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia **solo per l'importo della/e categoria/e dei lavori ad esse riferibili**;
- **MISTO**: l'importo della cauzione dovrà essere calcolato mutuando le regole suddette con riferimento sia al raggruppamento orizzontale sia al raggruppamento verticale presenti all'interno del raggruppamento misto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese **già costituito**, la cauzione provvisoria dovrà **essere intestato** all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio

e delle mandanti, **a pena di esclusione**. La sottoscrizione potrà essere recata anche dalla sola capogruppo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese **non ancora costituito**, la cauzione provvisoria dovrà essere **intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento, a pena di esclusione**. La sottoscrizione potrà essere recata anche dalla sola capogruppo.

La costituzione della suddetta la cauzione provvisoria potrà avvenire:

- tramite deposito in contanti;
- in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

Qualora la cauzione sia prestata in contanti, il concorrente può costituire deposito cauzionale tramite deposito in contanti presso il tesoriere comunale, (Tesoreria Comunale BIVERBANCA di Vercelli – Filiale principale di via S. Cristoforo n. 7/9 cod. IBAN: IT18H0609010000000052666620) indicando nella causale che trattasi della cauzione provvisoria relativa alla gara in oggetto. In quest'ultimo caso dovrà essere presentato, come documento comprovante la costituzione della cauzione, la ricevuta del versamento effettuato o una sua fotocopia autenticata. La cauzione in contanti non può essere prestata mediante assegno circolare o assegno bancario.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria **dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione**, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante **firma elettronica qualificata o firma digitale**, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata, **a pena di esclusione**, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

Scheda tipo.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 -Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 debitamente compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché

formalizzata, con le modalità sopra indicate, **integrata dalle seguenti clausole:**

- “il fideiussore si impegna, su richiesta della Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione”.
- “Il fideiussore rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, secondo comma del codice civile”.

Assenza di scheda tipo.

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, La fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria **dovrà contenere, tutte le clausole di seguito indicate:**

- “il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'Amministrazione in caso di inadempienza del concorrente agli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara ed in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario”;
- “il fideiussore rinuncia ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal comma 2 dell'art. 1994 del codice civile e si impegna a pagare quanto richiesto dal Comune a semplice richiesta dello stesso, inoltrata tramite lettera raccomandata a r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
- “la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta”;
- “il soggetto fideiussore si impegna a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta dell'Amministrazione”;
- “il fideiussore si impegna a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione”;
- “il fideiussore rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, secondo comma del codice civile”;
- “il foro competente per qualsiasi controversia che sorgesse nei confronti dell'Amministrazione in relazione alla presente fideiussione è quello di Vercelli”;
- “l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la fideiussione da parte del debitore principale, non potrà in nessun caso essere opposto al soggetto garantito”.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione garantita.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione definitiva per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale. A tali scadenze consegue lo svincolo della cauzione provvisoria nei termini sopra indicati.

Comportano l'automatica esclusione del concorrente:

- la mancata presentazione di detta garanzia;
- la mancata presentazione della dichiarazione di impegno da parte del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, se l'offerente risulta aggiudicatario;
- la mancata sottoscrizione della fideiussione bancaria o della polizza fidejussoria da parte del soggetto fideiussore.

L'eventuale inosservanza di tutte le altre modalità di redazione, riportate nel presente paragrafo, comporta invece **l'obbligo di regolarizzazione**, posteriormente all'aggiudicazione, pena la pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione medesima. Tale obbligo grava anche sugli operatori utilmente situati in graduatoria, nel caso in cui risultino successivamente aggiudicatari in seguito al annullamento di precedenti aggiudicazioni della medesima gara.

La documentazione di cui al presente paragrafo deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

7.3 CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ALL'AUTORITA'

Deve essere presentata **a pena di esclusione LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** di **€. 140,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici -deliberazione 3 novembre 2010 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 4978026CFF** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;**
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.**

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante

una modalità diversa da quella richiesta dall’Autorità, l’Amministrazione, ai fini dell’ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all’Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l’effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l’ esclusione automatica dalla gara.

7.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all’Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- b) che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- c) che l’offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell’Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell’art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010)* determina, nei confronti dell’Amministrazione, la responsabilità dell’Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell’Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- d) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell’Amministrazione;
- e) che all’Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell’Amministrazione in relazione all’appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all’estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all’obbligo stabilito dall’art. 37, comma 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- g) le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E’ consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

L’Amministrazione ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell’Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l’atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal

presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.**

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

7.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

Tutte le autodichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono recare l'espressa indicazione di essere state rese al fine della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori oggetto del presente disciplinare. L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno del plico di cui al paragrafo 3, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

7.6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE IN CASO DI SUBAPPALTO.

Ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. 163/2006, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre la dichiarazione redatta avvalendosi del **modello allegato C al bando di gara**, in carta legale o resa legale, contenente la precisa indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- relativamente alle **categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria**, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie, **a pena di esclusione**;
- relativamente alle **lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta l'abilitazione ai sensi del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.**, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata attestazione/qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero tali opere, **a pena di esclusione**;

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria. **Il rispetto della quota**

massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- con riferimento alle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta l'abilitazione ai sensi del decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, il concorrente privo di abilitazione (o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento) deve dichiarare, **a pena di esclusione**, che intende affidare **interamente** tali opere in subappalto, senza che questo incida sulla quota del 30%. **La quota massima subappaltabile pari al 30% verrà quindi calcolata sull'importo offerto relativamente alla categoria prevalente, comprensivo dei relativi oneri della sicurezza, diminuito dell'importo offerto per le lavorazioni che richiedono speciale abilitazione al lordo dei relativi oneri della sicurezza.**

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato dei relativi oneri per la sicurezza. **Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.**

- le attività di supporto alla progettazione sono subappaltabili nei limiti secondo quanto previsto dall'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il rispetto di quanto dichiarato verrà verificato nel corso della progettazione esecutiva dei lavori.

Con riferimento alle modalità di sottoscrizione della dichiarazione di subappalto, tale dichiarazione **dovrà essere sottoscritta**, dal legale rappresentante dell'impresa singola o di suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In alternativa, in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascuna impresa, potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto. Qualora la dichiarazione di subappalto sia dovuta, **la mancata sottoscrizione di tale dichiarazione con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione dalla gara.**

Fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente, qualora richieste, le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Si ricorda che per le lavorazioni appartenenti alla categoria OG11 il subappalto non può essere suddiviso senza ragioni obiettive.

Ai sensi dell'art. art. 118 c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e secondo quanto previsto all'art. 35 comma 4 del capitolato speciale di appalto, l'Amministrazione potrà procedere, in

alternativa al sistema sancito ai commi 1, 2 e 3 del citato art. 35, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

7.7 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE IN CASO DI AVVALIMENTO.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006, alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

In tale caso, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione amministrativa prevista al paragrafo 2 del disciplinare di gara:

- attestazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata dell'impresa ausiliaria, per categoria/e e classifica/he per la/le quale/i si intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento;
- dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti previsti dal presente bando, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del codice.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione, pertanto non è ammesso il cumulo di attestazioni S.O.A. relative alla stessa categoria.

E' vietato l'utilizzo frazionato dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-

organizzativi ai sensi dell'art. 49 comma 6 del codice.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del codice.

8. CONTENUTO BUSTA B

Nella busta B deve essere contenuta **a pena di esclusione, avvalendosi del modello allegato F al bando di gara**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, deve contenere **l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara e sul corrispettivo per la progettazione esecutiva, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.**

Qualora il concorrente sia costituito, in alternativa, da:

- associazione temporanea;
- consorzio;
- GEIE;

non ancora costituiti, **la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.**

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La dichiarazione dovrà essere in bollo.

9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 7 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escluderle dalla gara;
- b) verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata ed, in caso negativo, ad escluderle dalla gara.
- c) verificare eventuali annotazioni che siano state riportate sul casellario informatico istituito presso il sito dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, procedendo eventualmente all'esclusione dalla gara;
- d) a sospendere la seduta di gara qualora l'Amministrazione sia impossibilitata a verificare le annotazioni ai sensi della lettera c);

[ATTENZIONE: considerato che tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara devono produrre l'attestazione S.O.A., si procederà immediatamente all'apertura delle offerte con rif. lettera a) paragrafo 10 del presente disciplinare]

10. APERTURA DELLE OFFERTE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 7 del bando il giorno della prima seduta pubblica o eventualmente il giorno della seconda seduta pubblica, procede:

- a) all'apertura delle buste "B – Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e della determinazione assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

11. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario e nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui le loro dichiarazioni non siano confermate, l'Amministrazione procede all'esclusione degli stessi dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 c. 11 del D.Lgs. 163/2006. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione procederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento, mediante acquisizione d'ufficio della necessaria documentazione. Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, l'Amministrazione procederà ad annullare l'aggiudicazione e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico. La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione Europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria

o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Amministrazione ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

a) il **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi: **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso", contenente: la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11

maggio 1991 n. 187;

c) **DICHIARAZIONE** dalla quale risultino:

- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta");

- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dalla Comune, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;

d) prima della consegna dei lavori, il **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 131, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nonché le eventuali proposte integrative di cui alla lett. a) del medesimo comma;

e) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA) **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 2.4 del presente disciplinare di gara.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga di tale facoltà, è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dal **D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252**: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui al precedente paragrafo in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione committente;

Nel caso di cui alla precedente paragrafo, la Stazione committente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione e/o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 Cod.Civ.

Inoltre, ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la Stazione Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.L. 42/2004, ovvero all'art. 1 septies del D.L. 06.09.82 n.629 conv. in L. 12.10.82 n. 726 e s.m.i., di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

13. CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE DA PRESENTARE, ADEMPIMENTI ED AVVERTENZE A CARICO PARTE DELL'APPALTATORE E DEL PROGETTISTA.

L'aggiudicatario dovrà:

- a) presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva, a pena di revoca dell'affidamento, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 210/2002;
- b) stipulare, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (con riferimento

all'articolo 125 del D.P.R. 207/2010) e dell'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, stipulata nella forma "Contractor All Risks" (C.A.R.).

La somma assicurata è pari a:

Sezione A - Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione.

- prevedere una somma assicurata non inferiore a:
 - partita 1) per le opere oggetto del contratto **€. 4.000.000,00**
 - partita 2) per le opere preesistenti **€. 2.500.000,00**
 - partita 3) per spese di demolizione e sgombero **€. 1.500.000,00**
- essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi tipo all'appaltatore;

Sezione B - Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere.

La somma assicurata (massimale/sinistro) deve essere non inferiore a **€. 1.000.000,00**.

La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione dei lavori deve comprendere:

- a) i danni a cose dovuti a vibrazione importo **€. 2.500.000,00**;
- b) i danni a cose dovuti a rimozione, franamento o cedimento del terreno, di basi di appoggio o di sostegni in genere importo **€. 2.500.000,00**;
- c) danni a cavi o condutture sotterranee. Importo **€. 2.500.000,00**;

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo 2.3 allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123 e dovrà riportare le integrazioni e i contenuti di cui all'art. 37 del Capitolato speciale di appalto.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

- c) costituire la cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'articolo n. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dagli artt. 40 e 41 del Capitolato Speciale d'Appalto come da schema tipo 1.2 allegato al D.M. n. 123/2004;
- d) dare atto, concordemente al Responsabile del Procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- e) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Il progettista dovrà stipulare, Ai sensi del combinato disposto degli articoli 53, comma 3, e 111, comma 1, del Codice dei contratti, nonché dell'art. 269 del Regolamento generale, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione dovesse sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice dei contratti, resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata alle condizioni e prescrizioni previste dallo schema tipo 2.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123, in conformità alla scheda tecnica 2.2 allegata allo stesso decreto per un massimale

assicurato non inferiore a €. **500.000,00**.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.

Si avverte che il mancato adempimento a quanto sopra richiesto, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva.

Si avverte, altresì, che non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza della sottoscrizione da parte del Responsabile del Procedimento e dell'aggiudicatario del verbale, col quale entrambi danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Si avverte, infine, che l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originale aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che il committente effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano tali fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli stessi.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010. Ai sensi di tale Legge l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dal subcontraente, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

14. NOTE ED AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Per consorzi o GEIE: le dichiarazioni contenute nella dichiarazione possesso requisiti generali e speciali, devono essere rese dal soggetto indicato dal consorzio o dal GEIE come soggetto attuatore dell'opera da realizzare. I legali rappresentanti di tale soggetto, inoltre dovranno dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 (vedi fac-simile B per dichiarazione personale).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da **procuratori dei legali rappresentanti** ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La **cauzione provvisoria costituita dovrà essere unica**, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

15. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti al contratto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

16. ACCESSO AGLI ATTI

La ditta dovrà autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale).

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006, ai concorrenti che lo richiedano.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;

- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali secondo quanto indicato nell'articolo 8 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
- e) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vercelli . Il responsabile in questa fase della procedura è: Arch. Liliana Patriarca del Comune di Vercelli.

18. FAC SIMILI ISTANZA E DICHIARAZIONI

E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DEI FAC SIMILI, PRODOTTI DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, disponibili sul sito internet www.comune.vercelli.it alla voce “Appalti, bandi e gare”, di seguito elencati, necessari per la compilazione della domanda di partecipazione:

- **FAC SIMILE ALLEGATO A;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO B;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO C;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO D;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO E;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO F;**
- **FAC SIMILE ALLEGATO G;**

SCHEMA DOCUMENTI DA PRESENTARE

1. FAC-SIMILE ALLEGATO A.
2. FAC SIMILE ALLEGATO B.
3. FAC-SIMILE ALLEGATO C.
4. FAC-SIMILE ALLEGATO D.
5. FAC-SIMILE ALLEGATO E.
6. ATTESTAZIONE S.O.A.
7. CAUZIONE PROVVISORIA.
8. COPIA POLIZZA ASSICURATIVA.
9. ATTESTATO VERSAMENTO TASSA AUTORITA' VIGILANZA
10. FAC-SIMILE ALLEGATO G – DICHIARAZIONE SOPPRALUOGO
11. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE. (eventuale).
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE (eventuale).

13. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE IN CASO DI AVVALIMENTO (eventuale).
14. FAC-SIMILE ALLEGATO F (nella busta B – Offerta Economica).

Vercelli, lì 12 marzo 2013

F.to **IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO**
(Arch. Liliana Patriarca)